

**OGGETTO: PP CENTRO SERVIZI DI RUBIERA 2 – PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO PRU N. 20: QUARTA VARIANTE IN VARIANTE AL PRG VIGENTE. ADOZIONE DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 41 COMMA 2 DELLA L.R. E.R. N. 20/2000 E S. M. I. E DELL' EX ART. 15 DELLA L.R. E.R. N. 47/78.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera a) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Variante Generale al PRG approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 317 del 27 novembre 2001, pubblicata sul BUR del 9 gennaio 2002, parte 2^, n. 1;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 14 marzo 2005 con la quale si approvava il documento programmatico contenente Linee Guida ed indirizzi in materia urbanistica, al fine di definire in modo puntuale gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale e di delineare il corretto percorso giuridico da seguire per il loro conseguimento;

VISTA la Legge Regionale Emilia Romagna 24 marzo 2000, n. 20 e s. m. i.;

**PREMESSO:**

- che con atto deliberativo n. 1 del 29 gennaio 2014 veniva approvato lo schema di accordo con privato, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e art. 18 della legge regionale E.R. n. 20/2000 e s.m.i., con la Società Emilia 92 SRL;
- che successivamente in data 10 febbraio 2014 tra il Comune di Rubiera e la predetta Società è stato stipulato l'accordo il cui allegato sub 1 forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**CONSIDERATO:**

- che a seguito di quanto previsto nell'accordo procedimentale predetto si rende necessario intervenire sullo strumento urbanistico vigente attraverso una modesta variante che non incide sul dimensionamento complessivo dello strumento urbanistico, anzi è in diminuzione rispetto al carico antropico previsto nell'ambito interessato e che pertanto la variante di che trattasi è riconducibile al disposto di cui all'art. 41 della L. R. E. R. n. 20/2000 e succ. mod. e integr. e dell'ex art. 15 della L. R. n. 47/78 e s. m. i.;
- che la variante prevista sarà del tipo normativo e grafico;
- che la variante prevista sarà del tipo normativo, intervenendo nell'art. 60 delle NTA del vigente strumento attraverso l'inserimento dei nuovi commi 34, 35 e 36, come si evince nella relazione illustrativa contenuta negli elaborati allegati alla presente;
- che la variante prevista sarà del tipo grafico, intervenendo nella simbologia della Tavola 6sud: Azzonamento, come si evince dagli elaborati allegati alla presente;

VISTO il parere istruttorio del Responsabile del Settore Pianificazione Edilizia e Ambiente espresso attraverso la Relazione Tecnica Illustrativa richiamata in precedenza che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato sub 2, in cui vengono indicate tra l'altro le

differenze tra lo stato attuale dello stralcio della zonizzazione dell'area interessata e la proposta di variazione del medesimo stralcio;

VISTI gli elaborati di seguito descritti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Copia Convenzione ex art. 11 L. 241/90 stipulata il 10 febbraio 2014;
2. Relazione Tecnica Illustrativa;
3. Norme Tecniche d'Attuazione;
4. Stato di Fatto con rilievo anche altimetrico dell'area interessata - catastale;
5. Stato di Fatto della zonizzazione urbanistica;
6. Stato di Progetto della zonizzazione urbanistica;
7. Carta dei vincoli con indicazione della sagoma massima realizzabile;
8. Sezioni (almeno due ortogonali) con indicazione delle strade, dei corpi di fabbrica laterali e delle sagome massime di progetto;
9. Relazione geologico-sismica (la Provincia sarà chiamata esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19/2008 e s.m.i.);
10. Rapporto Preliminare (la Provincia sarà chiamata ad esprimere il proprio parere in merito alla assoggettabilità o alla non assoggettabilità alla Vas ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);
11. Progetto verde pubblico;

ACQUISITO altresì il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica di cui alla Deliberazione di C. C. n. 26 del 21 luglio 2009 e s.m.i. in data 22 gennaio 2014 come da verbale n. 1/2014;

DATO atto che il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente:

- la sua attuazione permetterà all'amministrazione l'eliminazione definitiva delle obbligazioni previste all'art. 18 della Convenzione urbanistica del 19 dicembre 2003, n. di repertorio 30622/6637, adottata con atto Notaio dott. Aldo Barbati in Modena;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile del Settore ing. Ettore Buccheri in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole del Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

VISTA la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 1), lettera m) di cui alle N.T.A. dello strumento urbanistico vigente, rilasciata dal Responsabile del Settore Pianificazione Edilizia e Ambiente, in data 14 maggio 2013;

ACCERTATO che sono stati rispettati gli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON voti favorevoli -----, contrari ----- (-----), astenuti ----- (-----), espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale;

## **DELIBERA**

1. di adottare il PP Centro Servizi Rubiera 2 – Programma di Riqualficazione Urbana denominato PRU n. 20: quarta variante in variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 41 comma 2 della L.R. E.R. n. 20/2000 e s.m.i. e dell'ex art. 15 della L.R. E.R. n. 47/78.;

2. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente deliberato la relazione tecnica illustrativa del Responsabile del Settore Pianificazione Edilizia e Ambiente, che si intende depositata presso l'ufficio tecnico del predetto Settore, nella quale vengono indicate tra l'altro le differenze tra lo stato attuale dello stralcio della zonizzazione dell'area interessata e la proposta di variazione del medesimo stralcio;

3. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente deliberato gli elaborati riportati in premessa;

3. di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione Edilizia e Ambiente di provvedere al deposito presso la Segreteria Generale ed all'Ufficio Tecnico del Comune di Rubiera degli atti, costituenti parte integrante del presente deliberato, ai fini della decorrenza dei termini di pubblicazione e della presentazione delle osservazioni da parte di chi ne abbia interesse;

4. di dare atto che sono stati rispettati gli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

5. di dare altresì mandato allo stesso Dirigente di Settore per l'espletamento di ogni incombenza inerente e conseguente al presente deliberato.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, effettuata in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale, con voti favorevoli ----- (-----), contrari --- (-----), astenuti ----- (-----), il Consiglio comunale

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## **SI RENDE NOTO**

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è l'ing. Ettore Buccheri;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso;